

RockPopJazz

a cura di ALBA SOLARO

Chris Rea al Pianeta Alla Casa della Pace «Caldarrosta party»

ULTIMA SERATA a Roma per Elvis Costello, di scena oggi al teatro Olimpico, piazza Gentile da Fabriano, in veste solista e con l'incognita della partecipazione di Tom Waits o di altri ospiti illustri.

DOMANI SERA alle 21 al teatro Tenda Pianeta (via de' Coubertin) Chris Rea in concerto. Ospite della serata un musicista italiano, Amedeo Minghi.

Chris Rea torna in Italia a quattro mesi dalla sua esibizione al festival Milanosceno, segno che è molto gradito dalle nostre parti il suo stile tranquillo e raffinato di pop singer americano. Rea ha intrapreso la carriera di musicista nel '74. Della sua prima band faceva parte David Coverdale, oggi nei Whitesnake, un gruppo di rock duro; un genere molto distante dal pop leggero e disimpegno che portò Rea al successo con il singolo «I can hear your hear-

theats». Oggi Rea si è imposto come musicista di una certa classe, grazie al nuovo album, «On the beach», dove non manca persino qualche accenno di jazz, funky e «new cool».

DOMANI SERA dalle 21 in poi «Caldarrosta party», la prima di una serie di feste a tema indette dalla Casa della Pace, all'interno dell'ex Mattatoio al Testaccio. Dedicata all'autunno, la serata ha in programma una piccola mostra di grafica e graffiti a cura di Angelo Armiero, proiezione di diapositive, un concerto degli «In Nuce», ovvero Gino Rimont alla chitarra e Alessandro Romagnoli alla voce, un duo che propone atmosfere sonore suggestive, morbidezza oscura; e, ancora, verranno offerte caldarroste a tutti coloro che interverranno, ed infine, si potrà ballare alla discoteca curata da Paolo Languido e Daniela



«Overlord», gruppo romano di rhythm & blues e rock'n'roll

Amanta che proporranno musica d'ambiente, nuovo rock italiano ed infine una selezione dei più gettonati brani dance dell'ultimo decennio. Ingresso gratuito; il ricavato della serata andrà a finanziare l'allestimento di una sala prove per i gruppi all'interno della Casa della Pace.

ASPHALT JUNGLE (via Alba, 42). Questa sera suonano gli Eyes of Rain. Domani sera appuntamento con una delle più amate mod band d'Italia e d'Europa, gli Underground Arrows, che hanno di recente inciso un singolo per la Unicorn inglese. Mercoledì 26 sono in programma i Boo-hoos, e giove-

di la rock wave dei The Choice.

QUESTA SERA al Black-out (via Saturnia 18) l'Art Production presenta «Omaggio a Dalí», terza delle Surreal Nights.

DOMANI SERA al Centro Sociale occupato a Forte Prenestino, suonano i Gang, uno dei migliori gruppi rock italiani, provenienti da Macerata e suonano duro, uno stile che ricorda molto da vicino i primi Clash ed il loro combat rock.

GIOVEDÌ 26 alle 22,30 al Uomo (via Cassia 871) sono di scena i romani «Overlord» uno dei più brillanti gruppi di rhythm and blues e rock'n'roll, specializzati in cover di Muddy

Waters, Carl Perkins e altri, potenti sanguigni e scatenati dal vivo. Gruppo di supporto gli Schema.

QUESTA SERA alle 21 si inaugura con un concerto di Mike Seeger (fratello del più celebre Pete Seeger), il Blue Lab Music Club, in vicolo del Fico 3. Il locale vuol divenire punto di riferimento per chi vuol ascoltare musica di qualità dei più vari generi: il lunedì musica classica, il martedì musica tradizionale, il giovedì nuove tendenze ed elettronica, il venerdì filmati o video, il sabato jazz e la domenica nuove formazioni.



Pietro Tonolo e Rita Marcotulli al Music Inn

BIG MAMA (Vicolo S. Francesco a Ripa, 18). Due serate, oggi e domani (ore 21), in compagnia di Wynona Tooker, vocalist e chitarrista americana. Aria da cow boy, voce profonda e potente. Tooker è specialista di blues, country e rockabilly. Domenica serata unica con il trombettista Jimmy Owens e il batterista Giulio Cappozzo (già leader dei «New Areas»). Da mercoledì 26, per tre giorni, il club presenta in esclusiva assoluta il chitarrista e bassista irlandese Noel Redding, colui che per tre anni ha suonato e inciso con Jimi Hendrix e Mitchell. Nel primo set suonerà la chitarra acustica ed elettrica in solo eseguendo brani di folk irlandesi, blues classici e ballads; nel secondo set Redding al basso sarà accompagnato da Maurizio Bonini (chitarra) e Antonio Sanirocco (batteria). Giovedì 27 il concerto verrà trasmesso in diretta su Rai Stereo 1.

MUSIC INN (Largo dei Fiorentini, 3). Oggi e domani (ore 21,30) di scena il quartetto di Rita Marcotulli (piano), Pietro Tonolo (sax), Enzo Pietropoli (basso) e Roberto Gatto (batteria). Lunedì di scena Beppe Capozza, ottimo (e solitario) chitarrista. Giovedì 27 il gruppo di Mario Raja (sax), Riccardo Fassi (piano), Daniel Studer (basso), Fabrizio Sterra (batteria).

SAINT LOUIS MUSIC CITY (Via del Cardello, 13-b). Stasera (ore 21,30), «Jazz» con il quintetto di Joy Garrison, quindi «Movie Lights», spazio video. Domani concerto dei «St. Louis Super Sax»; segue «L'ispettore Cloutz colpisce ancora». Lunedì le canzoni dei musicals di Broadway interpretate da Marilyn Volpe con il suo trio. Martedì concerto di Eddy Palermo trio. Mercoledì concerto della vocalist Crista White. Giovedì il quintetto di Ciccì Santucci.

FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3). Musica mediterranea rivisitata in chiave jazzistica: è quanto propone stasera e domani il quartetto «Fortuna», ovvero Eugenio Colombo (flauto e sassofono), Massimo Nardi (chitarra), Bruno Tommaso (contrabbasso) ed Ettore Fioravanti (batteria e percussioni). Da una chiara presentazione: «...Le esperienze dei componenti il quartetto «Fortuna» si sintetizzano e si fondono in un genere musicale nuovo e difficilmente assimilabile alle forme musicali contemporanee. Le composizioni originali del gruppo sono prevalentemente modali, il risultato che ne deriva riconduce l'ascoltatore ad atmosfere tipiche delle sonorità mediterranee pur conservando il sapore e la tensione della musica jazz». Domenica «Folkstudio giovani» e martedì «Folkstudio in concert».

Teatro

a cura di ANTONELLA MARRONE

Tra Agatha Christie e Pirandello c'è posto pure per Shaw



Una scena di «Chi va per le fronde»

TRAPPOLA PER TOPI di Agatha Christie. Regia di Sofia Scandura. Interpreti: Susanna Schemmari, Ciro Scalerà, Paolo Matthew, Mariella Furguele, Gino Cassani, Tiziana Bagatè, Aldo De Caro, Giancarlo Sisti. TEATRO STABILE DEL GIALLIO (via Cassia 871 da questa sera).

Greco Salentino. TEATRO DELL'OROLOGIO, Sala Orfeo da lunedì 24. Ancora un recital «geografico», che guida tra gli ulivi sulla terra rossa del Salento. L'accordo tra la parte musicale e quella vocale portano verso una unica direzione la vita i colori e il calore di quella terra.

DILUVIO di Giorgio Pado e Daria De Florian. Con Leonardo Filastò. DARK CAMERA da martedì 25.

Spettacolo ispirato ai racconti «Ojos de perro azul» di Gabriel Garcia Marquez. Un viaggio verso un passato oscuro quanto il futuro che non si conosce ancora.

CANDIDA di G. B. Shaw. Regia di Silverio Biasi. Interpreti: Ileana Ghione, Orso Maria Guerrini, Gianni Musy, Roberto Cavalieri, Bianca Galvan, Luciano Turi. TEATRO GHIONE da martedì 25.

Candida, la moglie del pastore James Morell, si vede costretta a scegliere tra l'amore del legittimo consorte e quello ardente e appassionato del giovane poeta Eugene. Sceglierà il marito, tra i due la creatura più debole.

CHI VA PER LE FRONTE di Franz Kroetz. Regia di Flavio Ambrosini. Interpreti: Graziella Galvani, Remo Girone. TEATRO COLOSSEO da martedì 25.

Dice il regista: «Marta e Otto non sono figli naturali di amplessi segreti tra Bertolt Brecht e Stanislawski». Sono essi stessi il

nulla della nostra condizione di spettatori, del nostro non aver più nulla a cui riferirci: neanche la terra desolata di Beckett».

IL FU MATTIA PASCAL di Tullio Kezich da Luigi Pirandello. Regia di Maurizio Scaparro. Interpreti: Pino Micòl, Maria Mantovani, Ezio Marano, Elisabetta Carta, Fernando Panullo, Rita Cassano, Daniele Dublino. TEATRO ARGENTINA da mercoledì 27.

Dopo la breve tournée della scorsa stagione torna il celebre romanzo di Pirandello, dell'uomo senza identità, dalla doppia esistenza entro cui vorrebbe riuscire a vivere, amare e scrivere.

PREMIO DELLA CRITICA TEATRALE 1986 Associazione nazionale dei Critici di Teatro. Frascati 23/24 novembre.

Domenica 23, ore 21,00, Villa Mondragone (gentilmente concessa dalla Università di Roma) il teatro Politch presenta Giovanna degli spiriti, regia di Pino Di Stefano, ore 19,00, Villa Feltriniana (gentilmente concessa dal Centro Europeo dell'Educazione). I motivi di una scelta, tavola rotonda con Ghigo De Chiara, Gastone Geron, Paolo Petroni, Ugo Ronfani, Agostino Savio, Ubaldo Soddu, Renzo Tian. Ore 21,00 Villa Falconieri, La Contemporanea '83 presenta alcuni momenti da Ferdinando di Arbore Rucellolo, con Isa Danieli e Fulvia Carotenuto.

Musica

a cura di ERASMO VALENTE

Il Premio Evangelisti, «tutto Ciaikovski» e omaggio alla banda

Con il permesso delle Istituzioni musicali (dovrebbero decidersi a cambiare qualcosa nella loro «routine»), apriamo la rubrica lodando il Concorso internazionale di composizione «Franco Evangelista», bandito a suo tempo dal Centro permanente di iniziative musicali di Nemi. Domenica, alle 17,30, in Palazzo Ruspoli, la commissione presieduta da Giovanna Marini annuncerà l'esito del concorso. Sono state esaminate più di cento composizioni e sono state prescelte, per la finale quelle di Aldo Dizzi, Fabrizio Fantini, Diego Dall'Orto, Marcella Mandanici, Fulvio Pietramala, Fabrizio De Rossi Re, Luca Ronchetti e Giorgio Tedde. Giorgio Tedde ha già vinto il concorso per la parte che riguarda le composizioni didattiche. La manifestazione si conclude con un ricordo di Franco Evangelisti del quale saranno anche eseguite alcune pagine.

CHIAIKOVSKI A SANTA CECILIA — Con un tutto Ciaikovski, Santa Cecilia si riconferma con gli abbonati. La violinista Anne Sophie Mutter suona il Concerto famoso 35, 35, accompagnata con l'orchestra da Yuri Temirkanov che dirige poi il secondo atto del balletto «Lo schiaccianoci». Si replica lunedì alle 21 e martedì alle 19,30. Stasera, sempre all'Auditorio (la riattivazione della sala di Via dei Greci è sempre in alto mare), l'American String Quartet suona musiche di Haydn (op. 54, n. 2), Webern (i Cinque pezzi per quartetto d'archi) e Schubert (la morte e la fanciulla).

AL SAN LEONE MAGNO — L'istituzione universitaria presenta, alle 17,30, il pianista Jorge Ullarte, interprete di Bach, Bartók, Schumann e Ginastera uniti, questi ultimi, da «Sonate» per pianoforte con lo stesso numero d'opera: 22. Ginastera apre il concerto del violoncellista Kynn Harrell (al piano Bruno Canino), interprete anche di Chopin, Foss e Beethoven, all'Aula Magna, martedì, alle 20,30.

HANS WERNER HENZE — L'illustre compositore, festeggiato per il sessantesimo compleanno, conclude domani sera, al Foro Italo, il Festival di Nuova Consonanza con «Orpheus»: una storia in sei scene, per voce recitante (Giancarlo Sbragia) e orchestra, diretta da un nuovo astro della bacchetta, il giapponese Jun-ichi Hirokami.

INAUGURAZIONE ALLA «TARTINI» — Si inaugura stasera nella Basilica di San Marco (Piazza Venezia) la stagione della Associazione musicale «Giuseppe Tartini». L'Orchestra d'archi diretta da Nino Sardoz eseguirà musiche di Tartini: un'occasione per confermare il passaggio alla viola (non soltanto il violino suscita fermenti «diabolici») di Francesco Squarcia. Il concerto è alle 21, e si replica domani, alle 17.

AL PICCOLO ELISEO — I «Lunedì» della Cooperativa «La Musica» partono il 24 (ore 21), musiche di Berg, Ives, Webern, Pernaocchi, Chiti, L. Bellini, Usueli e Ramous. Suona la «Nova Philharmonia».

LA BANDA AL SISTINA — L'italcable punta domenica (10,30) su un omaggio alla banda. In programma, trascrizioni (per piccola banda) di pagine famose: «Fidelio» di Beethoven; «Barbiera di Siviglia» di Rossini. Ma c'è, al centro, un «Ottoetto» di Krommer.

DON PASQUALE ALL'OPERA — Martedì (20,30) secondo spettacolo della stagione con «Don Pasquale» di Donizetti. È una ripresa dell'anno scorso, con la regia di Sandro Sequi. Le attese puntano sulla direzione d'orchestra, affidata al maestro Spiros Argiris.

I «LAETI CANTORES» — Il «Duos» pianistico Gian Rosario Presutti e Alessandro Taruffi suona domani nella Chiesa della Maddalena (Pantheon) musiche di Liszt, Fauré, Casella e Teresa Procaccini. Lunedì, il pianista Alessandro Zupparò si esibisce, sempre alle 21, nella stessa chiesa, in musiche di Liszt, culminanti, dopo le parafasi dal «Rigoletto» di Verdi e dal «Faust» di Gounod, nella «Sonata» in si minore.

CONCERTO DELL'ARI — L'Associazione romana intermusica, presenta domenica in Via del Sant'Uffizio 25, alle 17,30, il pianista Luca Palazzolo (Mozart, Liszt, Chopin) e il Quintetto Onofri di Spoleto (musiche di Reicha e Weber).

Cinema

Oggi «Vita privata», mercoledì «Proteggimi o mio talismano»

LUNEDÌ prende il via presso l'Accademia d'Egitto la quinta edizione della Settimana internazionale del Cinema Muto, organizzata dal centro studi cinematografici di Forlì. In programma oltre trecento film rari d'epoca, una mostra sul cinema muto, comprendente manifesti, foto e oggetti vari e due incontri di studio; martedì si parlerà di «Cinema e comicità», giovedì di «Cinema, collezionisti e cineche». Ci sarà anche una retrospettiva dedicata al regista Lucio D'Amico.

SEMPRE LUNEDÌ, a Viterbo, presso il palazzo dei Priori, parte la sedicesima mostra cinematografica internazionale «La natura, l'uomo e il suo ambiente». Dieci mostre ecologiche, un simposio sulla politica ambientale nei Centri Storici, una rassegna di quaranta film tra cui il sovietico «Cernobyl, due colori del tempo».

LABIRINTO (via Pompeo Magno, 27). Continua la retrospettiva dedicata a Rohmer. Alla sala A c'è ancora «Pauline alla spiaggia». Alla sala B oggi, domani e domenica «La femme de l'aviateur». Da martedì: «Perceval le Gallois».

GRAUCO (via Perugia, 34). Oggi alle 20,30: «Vita privata», un film del regista sovietico Julij Rajzman. Domani e domenica alle 16,30 teatro per ragazzi con «La Cenerentola» regia di Roberto Galve. Alle 18,30 un film tratto da un racconto di Jules Verne, «La pazzia guerra» regia di Karel Zeman. Alle 20,30 per Ricerca Cinema Spagnolo, «Mater amatissima» di Josep Salgot, con Victoria Abril. Martedì alle 20 un incontro con Serena D'Arbela sul cinema cecoslovacco. Alle 21 otto cortometraggi del cinema d'animazione cecoslovacco per adulti. Prenotare perché a spettacolo iniziato non si potrà accedere in sala. Mercoledì alle 20,30 «Canciones para después de la guerra» di Basilio

Arte

a cura di DARIO MICACCHI

Le fragili città di Trubbiani (ora tocca agli ippopotami)

DOMENICO PURIFICATO — Latina, Palazzo delle Arti, via Umberto I; da lunedì 24 novembre ore 18 al 18 dicembre; ore 10/13 e 16/19. Inaugurazione del nuovo Palazzo delle Arti con una mostra antologica di Purificato che raccoglie 40 dipinti tra il 1960 e il 1984 che sono una sorprendente reinvenzione sulla figura in immagini che hanno radici nel mondo popolare e contadino o sono visioni e simboli di nuovi miti umanistici.

VALERIANO TRUBBIANI — Galleria «La Martorana», via Giulia 108; dal 22 novembre ore 18 al 31 dicembre; ore 11/13 e 17/20. Dopo aver creato, con gli animali torturati, molte metafore assai vere e crudeli della condizione umana nella società attuale, Valeriano Trubbiani, gran rinnovatore della nostra scultura, a forza di immaginazione e di tecnica adeguata, è passato, con disegni, grafie e sculture, a costruire, con stupefacente lavoro di assemblaggio dell'immaginazione, altre metafore di ansia e di panico con città chiuse e incendiate e animali che vagano ovunque ammoniti e ironici. Ora tocca agli ippopotami.

PRATT-TANGO — Galleria Altraia, via della Minerva 5; fino al 3 dicembre; da martedì a sabato ore 16/20. Un famoso tango e le avventure di Corto Maltese in venti disegni a colori e 12 serigrafie di Hugo Pratt: questi fogli, forse più che nella riduzione del formato nelle sequenze narrative di famosi libri, documentano la qualità straordinaria di un disegnatore inesauro per immaginazione narrativa e per tecnica.

GIULIO TURCATO — Galleria Anna D'Ascanio, via del Babuino 29; Galleria dell'Opera, via dell'Opera 11; Galleria Sproveri, piazza del Popolo 3; da oggi (ore 18) al 15 dicembre; ore 11/13 e 17/20. Sull'onda lunga del successo della grande mostra antologica di primavera alla Galleria Nazio-



Valeriano Trubbiani, «Città fragili» - 1983

lo spettacolo comprende «Tatto», «Svalzer», «Blue» e «Gir-Long».

ROLANDO BRENES CALVO — Già ballerino della Compagnia dell'Università di Costanza, Roland Brenes Calvo propone al Centro internazionale di danza (Via S. Francesco di Sales, 14, un suo «training» per danzatori che vogliono sperimentare il moderno. Collaboratore anche di Pina Bausch, Calvo tiene le sue lezioni da lunedì 24 fino al 5 dicembre, tra le 12 e le 13,30. L'iscrizione costa centoventimila lire. Questo è il telefono del Centro: 656.81.38.

giunto i venti titoli ed è oggi la più solida collana di monografie a prezzo contenuto che circoli in Italia. Gli altri due volumi pubblicati sono: «Luigi Moretti» a cura di Salvatore Santuccio e J.J.P. Oud a cura di Roberto Barbieri. Il primo (pp. 208, L. 13.000) illustra l'attività di costruttore dell'architetto fascista prima e dopo la seconda guerra mondiale (suo è, per esempio, il parcheggio sotto villa Borghese, come suo è il quartiere residenziale Watergate a Washington). Il secondo (pp. 200, L. 13.000) è dedicato all'architetto olandese Oud, uno dei protagonisti del Movimento moderno. Sono le sue soluzioni architettoniche del problema moderno dell'edilizia popolare (proposte negli anni Trenta) a destare ancor oggi l'interesse.

Danza

AL TEATRO OLIMPICO — L'Accademia filarmónica presenta, mercoledì 26, con replica il 27, alle 16, per le scuole, il balletto «Estris» su musiche di Petrossi, nella coreografia di Aurelio Milloss, riproposta, per l'occasione, da Amedeo Amodè, direttore dell'Aterballetto, che soffre i suoi danzatori: M. Hélène Cosentino, Mauro Bigonzetti e Marc Renouard. C'è un'orchestra questa volta, ed è diretta da Fabio Maestri. «Estris» ebbe la «prima», a cura della Filarmonica, (una «prima» europea) nel 1968. Fabio Maestri, direttore, nella seconda parte, l'opera di Wolf-Ferrari, il «Segreto di Susanna», che, nel 1915, ebbe in sorte la concezione e direzione d'orchestra di Toscanini. Fu rappresentata, però, la prima volta nel 1909, a Monaco. Assente da Roma da circa quarant'anni, l'opera, con la regia di Stefano Vizioli, sarà cantata da Fiorella Pedroni e Armando Ariostini. Il terzo personaggio, che non canta, è l'attore Franco Di Francesantonio.

SPAZIOZERO — Mercoledì, alle 21,15, Enrica Palmieri presenta a Spaziozero tre coreografi nello spettacolo «Velluto di marmo» (la morbidezza del corpo in funzioni estetiche e psicologiche differenti). Ma c'è anche il piacere di toccare con mano il soffio della danza. Articolato in quattro momenti,

Libri

È una settimana interamente dedicata all'amico «caro»

INCONTRI — La novità di questa settimana è la rassegna dell'editoria contemporanea, esposizione di libri antichi e rari nell'ambito dell'iniziativa «Libro 86» che avrà inizio domani, a Palazzo Venezia, alle 10,30, presente il ministro Gullotti e si snoderà fino a domenica 30 con una lunga serie di manifestazioni, che avranno un ritmo di due al giorno. Vediamo le più vicine nel tempo: domenica 25 alle 10,30 nella Sala Convegni verrà presentato «Rinascimento prossimo venturo» di Roberto Vacca (Bompiani edit.) con un buon numero di interventi; al pomeriggio, ore 17, «La poesia degli anni '80» un incontro-dibattito fra Accrocca, Bassani, Spaziani, Canducci, Zeichen e altri. Lunedì due dibattiti alle 10 e alle 16 su «Tradizione e ritorno della letteratura magico-ermetica nell'editoria euro-

Un velluto di marmo ed i preziosi «Estris» di Goffredo Petrassi



Enrica Palmieri (mercoledì) e Spaziozero in una sequenza di «Tatto»

pea» e su «Il contributo delle nuove tecnologie allo sviluppo dell'editoria. Potenzialità e prospettive».

Martedì 25, alle 18, presso la libreria Paesi Nuovi, Marcella Glisenti introdurrà la presentazione che Piera Degh Esposito, Elena Gianni Belotti e Walter Pedullà faranno del libro di Adele Cambria «Nudo di donna con rovine della Pelicanobli».

IN LIBRERIA — Zanichelli ha pubblicato un blocco di quattro libri sull'architettura: due monografie nella collana «Serie di Architettura», un libro dell'architetto viennese Josef Frank, nella collana «Tam. Teoria dell'Architettura moderna» e, infine, la seconda edizione aggiornata della «Storia dell'architettura moderna» di Kenneth Frampton (pp. 436, illus. 405, L. 24.500). La prima collana ha già rag-